

**BANCA**  **CENTRALE**  
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

**BOLLETTINO INFORMATIVO  
TRIMESTRALE**

**DI**

**BANCA CENTRALE**

**DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

**III TRIMESTRE 2023**





**BOLLETTINO INFORMATIVO  
TRIMESTRALE**

**DI**

**BANCA CENTRALE**

**DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

**III TRIMESTRE 2023**



---

© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2023

Ente a partecipazione pubblica e privata

Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino

tel. 0549 981010 fax 0549 981019

country code (+) 378 swift code: icssmism

[www.bcsm.sm](http://www.bcsm.sm)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

## Sommario

1. SINTESI .....	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE .....	6
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA .....	8
3.1. La vigilanza sul sistema finanziario .....	8
3.2. Le relazioni internazionali.....	9
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO .....	11
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO .....	12
5.1. La Raccolta.....	12
5.2. Gli impieghi verso la clientela.....	13
5.3. Il patrimonio .....	14
6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG) .....	14
7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE .....	15
7.1. IL DIPARTIMENTO SISTEMA DEI PAGAMENTI .....	15
8. APPENDICE STATISTICA.....	19
9. GRAFICI .....	21
10. APPENDICE METODOLOGICA.....	22
10.1. Fonti informative.....	22
10.2. Definizioni tecniche.....	22

## AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato curato dalla funzione Relazioni Esterne della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ([relazioni.esterne@bcm.sm](mailto:relazioni.esterne@bcm.sm)) con le informazioni relative al III trimestre 2023, raccolte dalle unità della struttura organizzativa BCSM.

Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza, per tale motivo i dati riferiti al III trimestre (30-09-2023) possono differire dagli analoghi dati di sistema presenti nelle relazioni annuali (redatte sulla base dei bilanci di esercizio).

Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale.

Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale ([www.bcm.sm](http://www.bcm.sm)), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza.

La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative, ulteriori dati disponibili, riqualificazione delle policy di vigilanza.

Il presente Bollettino è stato chiuso con le informazioni disponibili al 30 settembre 2023.



## SIGLARIO

AIF	Agenzia di Informazione Finanziaria
AML/CFT	Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo <sup>1</sup>
BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BP	Basis points
COOVIG	Coordinamento della Vigilanza BCSM
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators
LCA	Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa (ex art. 85 della LISF)
LISF	Legge 165/2005
NPLs	Non Performing Loans (crediti dubbi o crediti deteriorati)
MFS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche FMI)
SG	Società di Gestione (Regolamento 2006-03)
SPV	Società Veicolo di Cartolarizzazione (Special Purpose Vehicle)
UO di Vigilanza	Servizi ed Uffici componenti il Dipartimento Vigilanza BCSM

<sup>1</sup> Anti-Money Laundering / Combating the Financing of Terrorism



## 1. SINTESI

Il terzo trimestre 2023 è stato caratterizzato, oltre che dall'attività corrente, da attività di analisi, redazione di documenti e interlocuzione propedeutiche principalmente:

- a) al perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione di sistema entro la fine dell'esercizio;
- b) all'annuale missione Art. IV del Fondo Monetario Internazionale (FMI) tenutasi nel mese di settembre 2023;
- c) al completamento delle bozze di regolamenti in materia di:
  - bilanci consolidati dei soggetti autorizzati,
  - distribuzione assicurativa e riassicurativa,
  - servizi e imprese di investimento.

Anche nel periodo estivo, è proseguita l'attività di supporto della Banca Centrale verso l'Esecutivo, sia con riguardo ai processi di analisi e produzione di documenti nell'ambito della negoziazione per l'Accordo di Associazione di San Marino all'Unione Europea (dossier sui servizi finanziari, sugli aiuti di stato e sulla libera circolazione dei capitali), sia con riguardo all'elaborazione delle bozze di normativa di rango primario (vedasi capitolo 2).

Al capitolo 3 viene fornita una rappresentazione sintetica dell'attività di vigilanza, con un focus prima sulle deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza poi sulle relazioni internazionali avviate o consolidate durante il trimestre.

Il Bollettino presenta come sempre nei capitoli 4, 5, e 6 i principali dati del sistema finanziario in termini di struttura (operatori) e dinamiche rilevate nel comparto bancario, e delle società di gestione. Il trend trimestrale evidenzia:

- a) la stabilità del numero di operatori del settore (16 soggetti autorizzati e 34 intermediari assicurativi);
- b) un lieve incremento della raccolta totale, riscontrabile su entrambe le componenti diretta ed indiretta;
- c) nella raccolta diretta, una crescita dei certificati di deposito a fronte di una riduzione della raccolta a vista;
- d) nella raccolta indiretta, un aumento dei rapporti amministrati a fronte di una riduzione di quelli gestiti;
- e) una lieve flessione dei crediti, sia lordi sia netti, cui concorre in quanta significativa, una contrazione dei crediti dubbi;
- f) un miglioramento, seppur lieve degli indicatori della qualità degli impieghi;
- g) un rafforzamento del patrimonio netto, sempre in termini aggregati, di 3 punti percentuali.

Il Bollettino si chiude con l'approfondimento di una delle funzioni statutarie svolte da BCSM, dedicato in questa versione al Dipartimento Sistema dei Pagamenti e all'attività da questo svolta.



## 2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel terzo trimestre 2023, il **quadro normativo di rango primario** (leggi e decreti) è stato interessato dall'emanazione di due atti giuridici rilevanti per il settore finanziario:

- la Legge 15 settembre 2023 n. 132 "*Variatione al bilancio di previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n. 171*";
- il Decreto Delegato 27 settembre 2023 n.134 "*Disciplina del commercio dell'oro e degli altri metalli preziosi da investimento*", di ratifica del Decreto Delegato n. 106/2023.

Più specificatamente, nell'ambito della complessiva Legge n. 132/2023, le disposizioni di maggior interesse per i diversi ambiti di competenza della Banca Centrale hanno ad oggetto:

- la definizione agevolata delle cartelle esattoriali emesse dal servizio Esattoria della Banca Centrale con scadenza entro il 30 giugno 2023;
- la modifica dell'articolo 47 della Legge n. 179/2005 in materia di previdenza integrativa, che fissa i requisiti di previdenzialità dei prodotti finanziari, limitando i benefici fiscali a quelli emessi da soggetti autorizzati ai sensi della LISF, quandanche esteri, e sulla base di standard contrattuali approvati dalla Banca Centrale o dalle competenti autorità estere;
- il completo aggiornamento del Capo II, Titolo V, Parte I della LISF, al fine di spostare il focus della vigilanza, in recepimento della *Insurance Distribution Directive* e delle relative norme attuative, dalla mera "intermediazione assicurativa" alla più ampia "distribuzione assicurativa", in via propedeutica all'ampia riforma da attuare anche sul piano regolamentare e già oggetto di pubblica consultazione;
- l'obbligatoria pubblicazione sul sito internet della Banca Centrale, entro il 31 dicembre 2023, degli estremi delle sanzioni pecuniarie irrogate e divenute definitive entro il 31/12/2020, ma non ancora riscosse (pubblicazione avvenuta il 19/12/2023), con integrazione annuale del dato pubblicato, per includervi le ulteriori sanzioni impagate divenute definitive nel terzo anno solare precedente quello di pubblicazione;
- la devoluzione all'Ecc.ma Camera degli eventuali residui della liquidazione coatta amministrativa della San Marino Investimenti-SMI nonché la sua surrogazione ad ogni pretesa creditoria da parte di United Investment Bank (UIB) e suoi aventi causa.

Il Decreto Delegato 27 settembre 2023 n.134 introduce una normativa organica nella Repubblica di San Marino in materia di commercio di oro e altri metalli preziosi da investimento, stabilendo requisiti specifici in capo agli operatori che intendano svolgere tale attività, obblighi di registrazione presso un pubblico registro tenuto dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio, nonché disposizioni in materia di controlli e sanzioni, anche in ambito penale. Con riguardo agli ambiti di competenza della Banca Centrale, si rileva l'abrogazione dell'articolo 8 della Legge n. 41/1996 (c.d. Legge Valutaria) e con essa il superamento della riserva alla sola Banca Centrale (già I.C.S.) del commercio di oro greggio e la conseguente decadenza del Regolamento BCSM n. 2006-04 e della procedura autorizzativa ivi prevista, che trovava nel predetto articolo 8 la primaria fonte giuridica.

Per quanto riguarda i **provvedimenti di rango secondario**, nel periodo in esame, la Banca Centrale ha avviato la procedura di pubblica consultazione sulla bozza di regolamento in materia di sollecitazione all'investimento.

Il provvedimento posto in consultazione interviene in attuazione delle deleghe regolamentari di cui alla Parte III della LISF, al fine di disciplinare i procedimenti istruttori e autorizzativi inerenti le sollecitazioni all'investimento in San Marino e gli *standard* di trasparenza e correttezza in capo agli



offerenti, assumendo a riferimento quelli applicati a livello di Spazio Economico Europeo, seppur con le semplificazioni dovute in ragione del principio di proporzionalità e della coerenza con le peculiarità e dimensioni del mercato finanziario sammarinese.

Più in particolare, il provvedimento posto in consultazione:

- disciplina i casi in cui ricorre l'obbligo di autorizzazione alla pubblicazione di un prospetto informativo per la sollecitazione all'investimento di prodotti finanziari, da chiunque condotta in territorio sammarinese, individuando altresì i relativi casi di esclusione;
- definisce la struttura e i contenuti minimi obbligatori del prospetto stesso nonché i relativi *standard* di chiarezza, trasparenza e leggibilità;
- regola il procedimento autorizzativo presso l'Autorità di vigilanza, definendone modalità, tempi e soggetti tenuti.

Durante il trimestre in esame, è inoltre proseguita, in ambito regolamentare, l'attività di *drafting* su altri cantieri regolamentari, che vedranno l'avvio della consultazione pubblica nel trimestre successivo; si fa riferimento in particolare al regolamento in materia di bilancio consolidato e al regolamento in materia di distribuzione assicurativa.



### 3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

#### 3.1. La vigilanza sul sistema finanziario <sup>2</sup>

Nel III trimestre 2023 il Coordinamento della Vigilanza BCSM (COOVIG) ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella 1 di seguito riportata.

**Tabella 1 - Deliberazioni COOVIG – terzo trimestre 2023**

Tipologia di deliberazioni	Dati al 30/06/2023	Dati al 30/09/2023
Procedimenti autorizzativi	12	6
Normativa di vigilanza	1	2
Ispezioni	4	4
Situazione singoli intermediari	0	2
Procedimenti sanzionatori	6	7
Altre	11	11
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>32</b>

Rinviando al precedente capitolo 2 il focus sulle attività di vigilanza in ambito normativo, i procedimenti autorizzativi hanno riguardato: modifiche statutarie di soggetti vigilati; la valorizzazione dei titoli di Stato sammarinese ai fini del calcolo del Net Asset Value (NAV) delle quote di fondi comuni di investimento; il ricorso ad impegni di pagamento garantiti ai fini della contribuzione al Fondo Garanzia Depositanti; la progressività della deduzione dal Patrimonio di Vigilanza delle immobilizzazioni immateriali costituenti investimenti tecnologici; l'ampliamento dell'autorizzazione di un istituto di pagamento sammarinese a istituto di moneta elettronica; la costituzione interbancaria dello special servicer di sistema.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel trimestre in esame, si registrano l'avvio di due nuovi accertamenti e la conclusione di altrettanti con approvazione dei rispettivi rapporti.

Per quanto attiene invece ai procedimenti sanzionatori, si registrano nel medesimo periodo l'avvio di 9 procedimenti sanzionatori, di cui 3 per abuso di denominazione verso soggetti non vigilati, 3 verso intermediari assicurativi, 3 nei confronti di banche e società di gestione. Nel medesimo trimestre si registra anche una irrogazione di sanzione.

Le ulteriori deliberazioni del COOVIG hanno riguardato le competenze della Vigilanza in ambito di procedure di liquidazione coatta amministrativa e l'aggiornamento di schemi segnaletici e relativi manuali operativi; degna di nota in questa sede è l'approvazione da parte del COOVIG della bozza di tariffario per l'applicazione della quota a consumo ex art.3-bis del D.D. 117/2006 da applicare ai soggetti vigilati per il calcolo degli oneri di vigilanza.

Alle attività sopra elencate si aggiungono tutte quelle cc.dd. "ordinarie" portate avanti dalla struttura del Dipartimento Vigilanza, quali: analisi dei flussi segnaletici pervenuti, report statistici, relazioni con altre autorità ed organismi sammarinesi ed esteri, supporto tecnico all'Esecutivo, incontri con soggetti vigilati, con loro esponenti e soci, risposte a quesiti e richieste di pareri ecc.. Tali attività,

<sup>2</sup> Il paragrafo non riporta le informazioni afferenti l'attività di vigilanza connaturate da riservatezza in quanto riguardanti singoli intermediari o temi di stabilità sistemica, tali attività costituiscono peraltro il complesso principale dell'azione della Vigilanza BCSM.

nel trimestre in esame, hanno visto processare complessivamente, in entrata e in uscita, quasi 900 comunicazioni protocollate.

### 3.2. Le relazioni internazionali

Il trimestre di riferimento si è aperto con la conferma ricevuta dall’Agenzia di rating Fitch nel mese di luglio 2023 circa il mantenimento del rating sovrano “BB” per la Repubblica di San Marino, con outlook “stabile”.

Nel corso del trimestre, una parte importante delle attività del Dipartimento Vigilanza è stata indirizzata alla preparazione e al coordinamento dell’annuale missione Art. IV del Fondo Monetario Internazionale (FMI) tenutasi nel mese di settembre 2023<sup>3</sup>. Tali attività hanno comportato, unitamente alla raccolta e valutazione di dati funzionali alle analisi richieste dalla delegazione FMI, anche una serie di interlocuzioni preliminari con le banche sammarinesi al fine di delineare, tra l’altro, lo stato di avanzamento del progetto di cartolarizzazione di sistema così come la discussione circa le dinamiche prospettiche in essere nel sistema bancario

La missione, che ha coinvolto insieme a BCSM anche rappresentanti del Governo, della Pubblica Amministrazione e dei vari comparti dell’economia sammarinese, ha avuto come obiettivo l’esame della situazione economica della Repubblica di San Marino con particolare riferimento, per quanto concerne BCSM, allo stato attuale e alle dinamiche di sviluppo del sistema finanziario sammarinese con una particolare focalizzazione sul grado di avanzamento del progetto di cartolarizzazione di sistema, funzionale al superamento della problematica degli NPLs del sistema bancario.

Al termine della visita il FMI ha pubblicato il documento finale di sintesi<sup>4</sup> delle valutazioni condotte (Concluding Statement), nell’ambito del quale è emerso il buon andamento economico di San Marino nonostante gli shock esterni e l’indebolimento dell’economia europea. L’attività è stata sostenuta da un settore manifatturiero competitivo e da un deciso incremento del turismo, che ha superato i livelli pre-Covid.

Per quanto concerne le tematiche strettamente afferenti il sistema finanziario, sono stati evidenziati miglioramenti per quanto riguarda la redditività delle banche, anche grazie all’aumento dei margini di interesse, mentre sono stati sottolineati i progressi significativi nell’attuazione della strategia per la riduzione degli NPLs attraverso il progetto di cartolarizzazione di sistema e la prossima implementazione delle aspettative di vigilanza circa gli accantonamenti a fronte di rischi creditizi (c.d. *calendar provisioning*) a partire dall’inizio del 2024.

Il rapporto finale della missione<sup>5</sup> è stato pubblicato nel successivo mese di novembre 2023 e sarà oggetto di trattazione e sintesi nella successiva versione del Bollettino trimestrale.

Sempre in ambito istituzionale è proseguito il dialogo con la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e, nello specifico, con la Direzione Affari Europei (DAEU), considerato l’avvicinarsi della conclusione dei negoziati per un Accordo di associazione con l’Unione Europea. Per quanto concerne, nello specifico, la tematica relativa ai servizi finanziari, in data 15 settembre 2023 la Commissione ha presentato la bozza ufficiale di protocollo sui servizi finanziari e il relativo Allegato contenente la normativa UE oggetto di recepimento. Relativamente alle diverse sezioni del documento UE, già anticipate (nelle loro direttrici di massima) dai tecnici della Commissione Europea nel non-paper di dicembre 2022, si sono da subito avviati incontri tecnici interni al fine di delineare la posizione

<sup>3</sup> La visita si è svolta in un periodo di due settimane, dal 19 al 28 settembre 2022.

<sup>4</sup> <https://www.imf.org/en/News/Articles/2023/09/28/cs092823-san-marino-staff-concluding-statement-of-the-2023-article-iv-mission>

<sup>5</sup> <https://www.imf.org/en/Publications/CR/Issues/2023/11/20/Republic-of-San-Marino-2023-Article-IV-Consultation-Press-Release-Staff-Report-and-541639>



negoziale di San Marino in preparazione delle successive tornate negoziali che si sono susseguite nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Per quanto riguarda infine il consolidamento dei rapporti con altre banche centrali e autorità di vigilanza estere, è proseguito nel trimestre di riferimento il dialogo con l'Autorità di Vigilanza maltese volto alla sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) in materia di vigilanza. Come anticipato nella precedente edizione del Bollettino, si è ampliata altresì la relazione avviata ad aprile 2023 con la Banca Centrale tedesca, poi concretizzatasi in una serie di iniziative di cooperazione, che si realizzeranno nel corso del 2024, volte a sostenere e rafforzare le funzioni di BCSM, anche in considerazione delle sfide che la Banca Centrale di San Marino dovrà affrontare nel suo percorso di integrazione europea.

Nel medesimo periodo si segnala inoltre la ripresa delle interlocuzioni con l'Autorità di Vigilanza portoghese sulle assicurazioni e con le omologhe Autorità lussemburghesi. Relazioni che sono state poi ulteriormente ampliate e consolidate in seguito alla partecipazione di BCSM agli Annual Meetings del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e della Banca Mondiale tenutisi a Marrakech ad ottobre 2023, di cui si riferirà nella prossima edizione del Bollettino.



#### 4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Al 30 settembre 2023, il Registro dei Soggetti Autorizzati elencava 11 società sammarinesi e 5 società iscritte nella sezione delle imprese finanziarie estere autorizzate all'esercizio di attività riservate nel settore dei servizi di pagamento in regime di Prestazione Servizi Senza Stabilimento (PSSS) per un totale di 16 società autorizzate, come riportato nella tabella seguente. In pari data, erano 34 gli intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo registro di competenza.

**Tabella 2 – Soggetti Autorizzati**

Descrizione	30/06/2023	30/09/2023
Banche	4	4
Finanziarie / fiduciarie	1	1
Imprese di investimento	0	0
Società di gestione	3	3
Imprese di assicurazione	1	1
Istituti di Pagamento	2	2
Imprese finanziarie estere	5	5
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>
Intermediari assicurativi e riassicurativi	34	34*

\* Include 6 persone fisiche e ditte individuali, 24 persone giuridiche non imprese finanziarie, 4 imprese finanziarie svolgenti anche attività di intermediazione assicurativa; dei 34 intermediari, 1 soggetti erano in regime di sospensione dell'attività.

Rispetto al trimestre precedente (30/06/2023) non si sono evidenziate variazioni né nel numero dei soggetti iscritti nel Registro dei Soggetti Autorizzati né nel numero di intermediari iscritti nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.



## 5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO <sup>6</sup>

### 5.1. La Raccolta

**Tabella 3 – Dati della raccolta**

Aggregati	30/06/2023	30/09/2023	Var. assoluta	Var. %
<b>Raccolta totale</b>	5.733	5.781	48	0,8%
<u>Raccolta diretta</u>	3.615	3.629	14	0,4%
Raccolta del Risparmio	3.610	3.623	13	0,4%
Debiti verso clientela	2.557	2.519	-38	-1,5%
<i>di cui</i> a vista	2.056	1.982	-74	-3,6%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.050	1.102	52	4,9%
<i>di cui</i> certificati di deposito	1.019	1.076	57	5,6%
<i>di cui</i> obbligazioni e passività subordinate	31	26	-6	-17,8%
Raccolta interbancaria	5	6	1	15,3%
<u>Raccolta indiretta</u>	2.118	2.152	34	1,6%
Gestione patrimoni mobiliari	370	349	-21	-5,7%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.625	1.684	58	3,6%
Attività di Banca Depositaria	123	119	-3	-2,8%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2023 la raccolta totale ha registrato una variazione positiva di € 48 milioni (+0,8%), attestandosi a € 5.781 milioni.

La raccolta del risparmio è aumentata di € 13 milioni rispetto al trimestre precedente, attestandosi a € 3.623 milioni di euro (+0,4%). Con riguardo alle componenti del predetto aggregato, i debiti verso la clientela, pari a € 2.519 milioni, sono diminuiti di € 38 milioni (-1,5%)<sup>7</sup> e i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a € 1.102 milioni (costituiti essenzialmente da certificati di deposito), risultano aumentati di € 52 milioni (+4,9%). In particolare, la diminuzione dei debiti verso la clientela a vista (-€ 74 milioni) è risultata più che compensata dall'incremento dei depositi a termine e dei certificati di deposito, questi ultimi più remunerativi per la clientela rispetto a quelli a vista.

La raccolta indiretta ha evidenziato un aumento di € 34 milioni, attestandosi a € 2.152 milioni (+1,6%). A fronte dell'aumento della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+ € 58 milioni), si è registrata una riduzione di valore della gestione di patrimoni mobiliari (- € 21 milioni) e dell'attività di banca depositaria (- € 3 milioni).

La raccolta interbancaria risulta in aumento di € 1 milione.

<sup>6</sup> Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile".

<sup>7</sup> Sulla dinamica dell'aggregato ha inciso il trasferimento presso la Banca Centrale delle liquidità detenute nell'ambito di rapporti oggetto di sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria penale (cfr. art. 7 Legge 25 ottobre 2022 n. 148 e Decreto Legge 7 settembre 2023 n. 129).

## 5.2. Gli impieghi verso la clientela

**Tabella 4 – Dati sugli impieghi – indicatori dimensionali**

Aggregati	30/06/2023	30/09/2023	Var. assoluta	Var. %
Crediti lordi (incluso leasing)	1.913	1.884	-29	-1,5%
<i>di cui</i> Crediti Dubbi	1.041	1.021	-19	-1,9%
<i>di cui</i> Sofferenze	404	393	-11	-2,7%
Crediti netti (incluso leasing)	1.175	1.153	-22	-1,9%
<i>di cui</i> Crediti in bonis	864	854	-10	-1,1%
<i>di cui</i> Crediti Dubbi	311	299	-12	-4,0%
<i>di cui</i> Sofferenze	164	159	-5	-3,0%
<i>di cui</i> Incagli	85	88	3	3,7%
<i>di cui</i> Crediti ristrutturati	61	51	-11	-17,6%
<i>di cui</i> Crediti scaduti / sconfinanti	1	1	0	12,6%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2023 gli impieghi lordi verso la clientela sono diminuiti di € 29 milioni di euro, attestandosi a € 1.884 milioni. I crediti dubbi lordi, pari a € 1.021 milioni, sono risultati in calo di € 19 milioni, sui quali ha inciso, prevalentemente, la riduzione delle sofferenze e dei crediti ristrutturati.

Le sofferenze lorde, pari a € 393 milioni, risultano diminuite di € 11 milioni. La variazione è riconducibile, sostanzialmente, allo stralcio di crediti ma anche agli incassi su alcune posizioni, successivamente estinte, rilevati da taluni istituti di credito.

Gli impieghi netti verso la clientela, pari a € 1.153 milioni, sono diminuiti di € 22 milioni.

I crediti in bonis netti, nonostante l'afflusso di alcune posizioni provenienti dai crediti ristrutturati, sono diminuiti di € 10 milioni, attestandosi a € 854 milioni. I crediti dubbi netti (NPLs) si ragguagliano a € 299 milioni (- € 12 milioni rispetto al trimestre precedente), tra i quali si rilevano sofferenze per € 159 milioni (- € 5 milioni), incagli per € 88 milioni (+ € 3 milioni) e crediti ristrutturati per € 51 milioni (- € 11 milioni).

**Tabella 5 – Dati sugli impieghi – altri indicatori**

Indicatori sugli impieghi	30/06/2023	30/09/2023	Var.
Crediti dubbi lordi / Crediti lordi (NPLs Ratio a valori lordi)	54,4%	54,2%	-0,2%
Crediti dubbi netti / Crediti netti (NPLs Ratio a valori netti)	26,5%	25,9%	-0,6%
Sofferenze lorde / Crediti lordi	21,1%	20,9%	-0,3%
Coverage ratio su Crediti dubbi	70,1%	70,7%	0,7%
Coverage ratio su Sofferenze	59,4%	59,5%	0,1%
Crediti lordi / Raccolta del Risparmio	53,0%	52,0%	-1,0%

Gli indicatori sono calcolati con gli importi in unità di euro

Il coverage ratio sui crediti dubbi è pari al 70,7% (59,5% sulle sofferenze). I crediti dubbi lordi rappresentano il 54,2% degli impieghi lordi (NPLs Ratio a valori lordi), mentre i crediti dubbi netti costituiscono il 25,9% degli impieghi netti (NPLs Ratio a valori netti).



### 5.3. Il patrimonio

**Tabella 6 – Dati sul patrimonio**

Aggregati	30/06/2023	30/09/2023	Var.	Var. %
Patrimonio netto	306	316	9	3,0%
Patrimonio netto / Totale attivo	7,3%	7,5%	0,2%	/

*Importi in milioni di euro*

Al 30 settembre 2023 il patrimonio netto del sistema bancario risulta pari a € 316 milioni, in aumento di € 9 milioni rispetto al trimestre precedente.

Sulla variazione hanno inciso i risultati positivi di periodo registrati dal sistema bancario nel corso del terzo trimestre 2023.

## 6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)

A fine settembre 2023 i fondi comuni di diritto sammarinese gestiti dalle tre SG erano pari a 11, di cui 2 istituiti ai sensi di specifici decreti nell'ambito di operazioni di ristrutturazione bancarie <sup>8</sup> e 1 fondo in liquidazione di tipo chiuso alternativo e riservato a clientela professionale.

Il patrimonio netto <sup>9</sup> dei fondi comuni risultava pari a € 172 milioni, di cui € 0,7 milioni relativo al citato fondo chiuso in liquidazione.

Del citato importo di € 172 milioni, la parte riferita ai menzionati due fondi di crediti in essere era pari a € 63 milioni <sup>10</sup>.

<sup>8</sup> Trattasi di fondi alternativi, chiusi e riservati alle banche sammarinesi, con attivi in parte riconducibili a crediti dubbi (cd. fondi di crediti).

<sup>9</sup> Fonte dati: segnalazioni di vigilanza su fondi comuni di investimento.

<sup>10</sup> Il Net Asset Value dei fondi chiusi (n. 3, di cui n. 2 fondi di crediti) è calcolato semestralmente e i valori riportati nel presente Bollettino Informativo Trimestrale sono aggiornati sulla base dei dati disponibili alla data di stesura del presente paragrafo.



## 7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

### 7.1. IL DIPARTIMENTO SISTEMA DEI PAGAMENTI

#### Il sistema dei pagamenti

Il sistema dei pagamenti è costituito dall'insieme degli strumenti, infrastrutture, soggetti e norme che consentono il trasferimento della moneta da un operatore all'altro.

Lo Statuto della Banca Centrale, Legge 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, all'art. 37 e all'art. 38, attribuisce alla stessa le funzioni di gestione, di regolamentazione e di supervisione del sistema dei pagamenti della Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale, nell'ambito della gestione del sistema dei pagamenti nazionale, consente la canalizzazione degli strumenti di pagamento quali i Sepa Credit Transfer (SCT), i Sepa Direct Debit (SDD) della Pubblica Amministrazione allargata e gli assegni, nonché gli incassi e pagamenti della Tesoreria di Stato e gli incassi dell'Esattoria di Stato. Tale canalizzazione è resa possibile avvalendosi della comunicazione interbancaria garantita dall'utilizzo della Rete Interbancaria Sammarinese (RIS) e grazie al servizio di Scambio dei Recapiti Domestici (SRD) che si svolge presso la sede della Banca medesima.

Attraverso il servizio SRD, le banche sammarinesi scambiano gli assegni nazionali, i documenti e la corrispondenza secondo tempi e modi appositamente regolamentati; in particolare, per lo scambio degli assegni nazionali, negoziati e tratti su banche sammarinesi, è condizione necessaria la perfetta corrispondenza tra la materialità e i relativi flussi contabili e immagini canalizzati attraverso la RIS.

Con riferimento all'insieme degli strumenti di pagamento canalizzati sulla RIS (SCT, SDD e assegni), da gennaio a settembre 2023, il sistema bancario ha trasmesso i seguenti dati:

**Tabella 7 – numeri e importi degli strumenti di pagamento**

STRUMENTI DI PAGAMENTO	NUMERI	IMPORTI
SCT	481.296	1.343.911.925,85
SDD	260.194	117.096.844,60
ASSEGNI	66.608	197.850.119,64

#### Il Servizio di Informativa Protesti

Il Servizio di Informativa Protesti è svolto dalla Banca Centrale ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 165 del 17 novembre 2005 e regolamentato dalla Circolare n. 2014-01. Tale servizio è gestito attraverso la procedura informatica denominata "Servizio Informativa Protesti", creata nell'ambito dell'infrastruttura tecnica RIS e finalizzata a garantire adeguati livelli di riservatezza nello scambio delle informazioni inerenti i soggetti trattari degli assegni protestati nonché al trattamento dei dati in maniera efficiente, corretta e completa.

Le banche sammarinesi e Poste San Marino S.p.A., quali soggetti tenuti a segnalare i nominativi protestati, inviano mensilmente i dati relativi agli assegni protestati nel mese di riferimento avvalendosi della menzionata procedura informatica; la Banca Centrale, di conseguenza, provvede ad acquisire e aggregare i dati ricevuti, al fine di trasmettere l'elaborato con la stessa periodicità ai soggetti destinatari (banche sammarinesi, società finanziarie e Poste San Marino S.p.A.).

Nella tabella sottostante è rappresentato il numero degli assegni protestati e l'importo complessivo, riscontrati da gennaio a settembre 2023.



**Tabella 8 – assegni protestati**

<b>ASSEGNI PROTESTATI</b>	<b>NUMERI</b>	<b>IMPORTI</b>
<i>Assegni protestati (13 nominativi protestati e 10 traente ignoto)</i>	32	155.229,58

**L'Autorità Valutaria**

La Banca Centrale, ai sensi della Legge del 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, è abilitata a vigilare sull'applicazione delle disposizioni in materia valutaria e a effettuare operazioni valutarie e in cambi in quanto ricopre il ruolo di Autorità Valutaria Sammarinese della Repubblica di San Marino. Ai sensi della citata legge e dell'art. III.V.12 del Regolamento n. 2007-07 "Regolamento della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria" e successive modifiche le banche sammarinesi sono abilitate dalla Banca Centrale a svolgere operazioni valutarie e/o in cambi.

**La gestione delle banconote e delle monete in euro false**

La Banca Centrale, ai sensi del Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", nella veste di Autorità nazionale competente gestisce tra l'altro le banconote e le monete in euro sospette di falsità individuate dai gestori del contante, provvedendo altresì al loro inoltro alle corrispondenti strutture di analisi italiane per le conseguenti attività di verifica ed esito.

L'eventuale individuazione di banconote e monete sospette di falsità denominate in divise diverse dall'euro, poiché le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento n. 2013-04, sono inviate direttamente dai gestori del contante all'Ufficio Centrale per il Falso Monetario (UCFM), istituito presso l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino.

La sezione seguente illustra le banconote e le monete in euro divise per taglio ritirate dalla circolazione e riconosciute false da gennaio a settembre 2023.

**Tabella 9 – banconote e monete false in euro**

<b>TAGLIO BANCONOTE FALSE IN EURO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTI</b>
5	0	0
10	4	40
20	21	420
50	19	950
100	3	300
200	0	0
500	0	0

<b>TAGLIO MONETE FALSE IN EURO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTI</b>
0,01	0	0
0,02	0	0
0,05	0	0
0,10	0	0
0,20	0	0



0,50	0	0
1	0	0
2	0	0

### **La gestione del contante**

La Banca Centrale, al fine di soddisfare le richieste di contante provenienti dal sistema bancario sammarinese, dal 2008, gestisce le somministrazioni di banconote in euro avvalendosi tra l'altro di un apposito servizio di approvvigionamento all'ingrosso dall'Italia nonché utilizzando altresì le eccedenze di contante riversate da alcune banche sammarinesi.

Il menzionato servizio di approvvigionamento è svolto dalla Banca Centrale secondo le modalità individuate con le competenti autorità italiane e in osservanza alle normative interne ed europee pro-tempore vigenti in materia.

La somministrazione del contante al sistema bancario sammarinese avviene secondo processi operativi regolamentati da una specifica normativa interna, emanata dalla Banca Centrale, al fine di assicurare efficienza al servizio e ridurre i rischi operativi, nonché garantire elevati livelli di sicurezza, anche attraverso la collaborazione delle Forze di Polizia.

Ai sensi del Regolamento CE 1889/2005, nonché del Decreto Delegato n. 74 del 19 giugno 2009 e successive modifiche, per ogni approvvigionamento/riversamento di contante effettuato con l'Italia, sono osservate le formalità richieste dalle normative dei rispettivi paesi interessati, segnatamente alle dichiarazioni di trasporto di denaro contante di importo complessivo pari o superiore al controvalore di 10.000 euro, fornite a cura dei vettori specializzati incaricati al trasporto.

La Legge n. 101/2013 "Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete", attribuisce alla Banca Centrale le funzioni relative alla gestione del contante, conseguentemente la Banca Centrale ha emanato il Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", il "Manuale operativo per le segnalazioni statistiche dei gestori del contante" e le istruzioni operative ai gestori del contante.

La menzionata normativa, adottata in linea con la normativa europea di riferimento e ai sensi della Convenzione Monetaria, regola anche la figura del gestore del contante quale soggetto che, tra l'altro, è tenuto alla trasmissione di segnalazioni statistiche nell'ambito dell'attività del ricircolo del contante. In adempimento alla normativa, nel primo semestre 2023, sono state trasmesse dai gestori del contante a Banca Centrale le segnalazioni statistiche semestrali sul ricircolo del contante, nonché le segnalazioni inerenti le apparecchiature relative alle banconote e alle monete conformi rispettivamente agli elenchi BCE e CE (Commissione Europea), di cui si sono dotati i gestori del contante, il tutto gestito mediante dedicate funzioni presenti nella procedura informatica denominata Gestione Cash.

La Banca Centrale ha posto in essere un presidio costante, finalizzato a condurre verifiche documentali sui gestori del contante, con particolare riferimento all'osservanza degli obblighi normativi in capo agli stessi, segnatamente alla necessità di verificare la conformità delle apparecchiature in dotazione per il trattamento delle banconote e delle monete, nonché la correttezza delle segnalazioni dell'attività di gestione del contante di cui al Regolamento n. 2013-04.

In materia di contante è entrato in vigore il 26 maggio 2023 il "Protocollo d'Intesa in materia di servizi di cassa", sottoscritto fra la Banca Centrale e la Banca d'Italia. L'accordo, che sostituisce il protocollo del 2019, prevede un flusso informativo strutturato da parte della BCSM e consente alla stessa: (i) la presentazione alla Banca d'Italia delle banconote sospette di falsità e di quelle danneggiate; (ii) il versamento delle banconote idonee e inidonee alla circolazione e il prelievo di banconote presso la Banca d'Italia.



L'accordo disciplina, inoltre, l'invio delle segnalazioni statistiche sul ricircolo delle banconote e sulle monete in euro emesse dalla Repubblica di San Marino. Pertanto, con l'entrata in vigore del nuovo protocollo, sono state risolte le criticità relative allo smaltimento delle banconote idonee alla circolazione in esubero rispetto alle esigenze del sistema bancario sammarinese e delle banconote danneggiate; infatti, ora, entrambe le tipologie di banconote possono essere versate presso la Banca d'Italia. La Banca Centrale nel 2023, in ragione degli artt. 6 e 7 del Protocollo, ha predisposto e trasmesso alla Banca d'Italia il 29 giugno 2023 e il 31 ottobre 2023 un "Esercizio di stima del fabbisogno (o eccedenza) annuale di banconote" rispettivamente per il 2023 (periodo giugno-dicembre 2023) e per il 2024.

Tale attività, propedeutica all'evasione da parte di Banca d'Italia delle richieste di fabbisogno o eccedenza di banconote da parte della Banca Centrale, ha rafforzato e intensificato le interlocuzioni tecniche con la Banca d'Italia in merito alle analisi sull'andamento dell'utilizzo di contante nella Repubblica di San Marino.

Per ciò che attiene le monete in euro, si precisa che le stesse sono regolamentate dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Banca Centrale e il Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) il 15 novembre 2016; tale protocollo ha per oggetto la disciplina delle attività inerenti l'autenticazione delle monete in euro e il trattamento delle monete non adatte alla circolazione per le quali lo Stato della Repubblica di San Marino si avvale del Centro nazionale di analisi delle monete italiano (CNAC).

### **Secondo pilastro previdenziale (FONDISS)**

La Banca Centrale svolge la funzione di Banca Depositaria di Fondiss ovvero custodisce le attività finanziarie del fondo, provvede al regolamento delle operazioni di investimento impartite da Fondiss, verifica l'osservanza dei limiti e controlla la correttezza del valore delle quote del fondo determinato mensilmente dalle funzioni amministrative del fondo stesso.

### **Attività sistemiche – innovazione tecnologica**

Con riferimento all'accesso ai sistemi di regolamento e pagamento interbancari, Banca Centrale, nel 2023, ha assegnato a due istituti di pagamento sammarinesi i codici identificativi numerici univoci per i pagamenti, utili alla raggiungibilità nell'ambito dei sistemi di pagamento.

La Banca Centrale nel corso dell'anno ha gestito, in stretta collaborazione con i referenti tecnici della Banca d'Italia e delle principali banche corrispondenti, la fase di *go-live* del progetto T2 consolidation. L'attività è stata complementare all'introduzione, da parte della società Swift, dello standard ISO 20022, che avrà sulla piattaforma Swift una fase di coesistenza con il sistema precedente ISO 15022 (messaggi MT) attiva fino al novembre 2025, data dalla quale la messaggistica MT non sarà più supportata.



## 8. APPENDICE STATISTICA

Raccolta	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Raccolta Totale	Variazione trim. (%)	5.514.995 1,8%	5.493.926 -0,4%	5.497.269 0,1%	5.560.054 1,1%	5.766.979 3,7%	5.666.489 -1,7%	5.733.308 1,2%	5.781.122 0,8%
Raccolta Diretta	Variazione trim. (%)	3.614.311 1,4%	3.627.165 0,4%	3.645.265 0,5%	3.687.864 1,2%	3.688.679 -0,5%	3.601.895 -1,8%	3.614.830 0,4%	3.626.873 0,4%
di cui Raccolta del risparmio	Variazione trim. (%)	3.613.722 1,4%	3.626.114 0,3%	3.642.623 0,5%	3.683.731 1,1%	3.662.769 -0,6%	3.598.022 -1,8%	3.609.922 0,3%	3.623.213 0,4%
di cui Debiti verso clientela	Variazione trim. (%)	2.574.511 4,3%	2.599.832 1,0%	2.602.641 0,1%	2.684.276 3,1%	2.703.667 0,7%	2.592.318 -4,1%	2.557.097 -1,4%	2.519.288 -1,5%
di cui a vista	Variazione trim. (%)	2.230.188 4,6%	2.237.372 0,3%	2.212.328 -1,1%	2.254.694 1,9%	2.251.542 -0,1%	2.112.480 -6,2%	2.056.292 -2,7%	1.982.217 -3,6%
di cui Debiti debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)	Variazione trim. (%)	1.036.194 -5,0%	1.022.986 -1,3%	1.036.455 1,3%	996.691 -3,8%	956.313 -4,1%	1.002.599 4,8%	1.050.039 4,7%	1.101.630 4,9%
di cui certificati di deposito	Variazione trim. (%)	972.375 -3,9%	967.932 -0,5%	983.945 1,7%	943.752 -4,1%	924.341 -2,1%	971.267 5,1%	1.018.895 4,9%	1.076.043 5,6%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate	Variazione trim. (%)	63.819 -19,8%	55.054 -13,7%	52.510 -4,6%	52.939 0,8%	31.972 -39,6%	31.312 -2,1%	31.144 -0,5%	25.567 -17,8%
di cui raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	589 -59,0%	1.052 78,7%	2.642 151,3%	4.133 56,4%	5.920 43,2%	3.873 -34,6%	4.908 26,7%	5.660 15,3%
Raccolta Indiretta	Variazione trim. (%)	1.900.684 2,4%	1.866.761 -1,8%	1.852.004 -0,8%	1.872.191 1,1%	2.098.300 12,1%	2.064.594 -1,6%	2.118.478 2,6%	2.152.250 1,6%
di cui gestione patrimoni mobiliari	Variazione trim. (%)	380.893 3,2%	362.073 -4,9%	342.015 -5,5%	338.592 -1,0%	340.109 0,4%	359.485 5,7%	370.456 3,1%	349.237 -5,7%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari	Variazione trim. (%)	1.358.806 2,0%	1.366.407 0,6%	1.370.953 0,3%	1.399.031 2,0%	1.622.420 16,0%	1.578.464 -3,1%	1.625.209 3,6%	1.683.613 3,6%
di cui Attività di Banca Depositaria		160.986	138.281	139.035	134.567	135.770	126.645	122.813	119.399

Impieghi verso la clientela	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Crediti lordi (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	2.174.970 -2,2%	2.145.716 -1,3%	2.111.745 -1,6%	2.101.820 -0,5%	1.976.249 -6,0%	1.963.567 -0,7%	1.912.714 -2,6%	1.883.582 -1,5%
di cui Crediti Dubbi	Variazione trim. (%)	1.319.710 -2,0%	1.264.986 -4,1%	1.236.393 -2,3%	1.224.062 -1,0%	1.111.129 -9,2%	1.085.354 -2,3%	1.040.801 -4,1%	1.021.436 -1,9%
di cui Sofferenze	Variazione trim. (%)	535.438 -4,3%	523.163 -2,3%	503.702 -3,7%	502.988 -0,1%	467.990 -7,1%	445.365 -4,7%	404.397 -9,2%	393.385 -2,7%
Crediti netti (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	1.309.690 -3,2%	1.288.945 -1,6%	1.278.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%
di cui Crediti in bonis	Variazione trim. (%)	848.099 -2,4%	873.449 3,0%	867.947 -0,6%	870.374 0,3%	857.904 -1,4%	870.908 1,5%	863.601 -0,8%	853.895 -1,1%
di cui Crediti Dubbi	Variazione trim. (%)	461.591 -4,8%	415.397 -10,0%	408.455 -1,7%	408.406 0,0%	335.528 -17,8%	323.502 -3,6%	311.263 -3,8%	298.804 -4,0%
di cui Sofferenze	Variazione trim. (%)	176.131 -8,7%	169.898 -3,5%	164.493 -3,2%	178.523 8,5%	178.669 0,1%	174.011 -2,6%	164.202 -5,6%	159.342 -3,0%
di cui Incagli	Variazione trim. (%)	104.566 -5,5%	103.416 -1,1%	112.191 8,5%	108.305 -3,5%	92.424 -14,7%	87.753 -5,1%	85.046 -3,1%	88.165 3,7%
di cui Crediti ristrutturati	Variazione trim. (%)	179.903 1,0%	140.180 -22,1%	131.022 -6,5%	121.027 -7,6%	61.751 -49,0%	60.981 -1,2%	61.323 0,6%	50.547 -17,6%
di cui Crediti scaduti / sconfinati	Variazione trim. (%)	977 -70,2%	1.890 93,4%	740 -60,8%	373 -49,6%	2.520 575,1%	594 -76,4%	537 -9,7%	605 12,6%
Crediti dubbi lordi / Crediti lordi (NPLs Ratio a valori lordi)		60,7%	59,0%	58,5%	58,2%	56,2%	55,3%	54,4%	54,2%
Crediti dubbi netti / Crediti netti (NPLs Ratio a valori netti)		35,2%	32,2%	32,0%	31,9%	28,1%	27,1%	26,5%	25,9%
Sofferenze lorde / Crediti lordi		24,6%	24,4%	23,9%	23,9%	23,7%	22,7%	21,1%	20,9%
Coverage ratio su Crediti dubbi		65,0%	67,2%	67,0%	66,6%	69,8%	70,2%	70,1%	70,7%
Coverage ratio su Sofferenze		67,1%	67,5%	67,3%	64,5%	61,8%	60,9%	59,4%	59,5%
Crediti lordi / Raccolta del Risparmio		60,2%	59,2%	58,0%	57,1%	54,0%	54,6%	53,0%	52,0%



Attivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Crediti netti verso enti creditizi (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	620.874 14,0%	567.109 -8,7%	449.337 -20,8%	399.634 -11,1%	461.444 15,5%	380.691 -17,5%	471.542 23,9%	355.328 -24,6%
Crediti netti verso la clientela (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	1.309.690 -3,2%	1.288.845 -1,6%	1.276.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	Variazione trim. (%)	1.140.320 0,9%	1.219.769 7,0%	1.395.707 14,4%	1.465.238 5,0%	1.420.474 -3,1%	1.456.109 2,5%	1.455.785 0,0%	1.563.428 7,4%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	Variazione trim. (%)	190.504 -9,8%	189.032 -0,8%	204.435 8,1%	217.673 6,5%	184.843 -15,1%	171.251 -7,4%	138.112 -19,4%	143.478 3,9%
Partecipazioni	Variazione trim. (%)	60.928 -0,7%	61.042 0,2%	59.298 -2,9%	59.162 -0,2%	58.851 -0,5%	59.258 0,7%	60.102 1,4%	59.994 -0,2%
Immobilizzazioni	Variazione trim. (%)	284.774 3,6%	284.790 0,0%	286.091 0,5%	285.830 -0,1%	293.909 2,8%	297.107 1,1%	302.861 1,9%	303.579 0,2%
Altre voci dell'attivo	Variazione trim. (%)	527.778 5,2%	539.401 2,2%	530.425 -1,7%	521.572 -1,7%	632.188 21,2%	617.566 -2,3%	616.361 -0,2%	637.747 3,5%
Totale attivo	Variazione trim. (%)	4.134.869 1,4%	4.149.989 0,4%	4.201.694 1,2%	4.227.889 0,6%	4.245.141 0,4%	4.176.391 -1,6%	4.219.628 1,0%	4.216.254 -0,1%

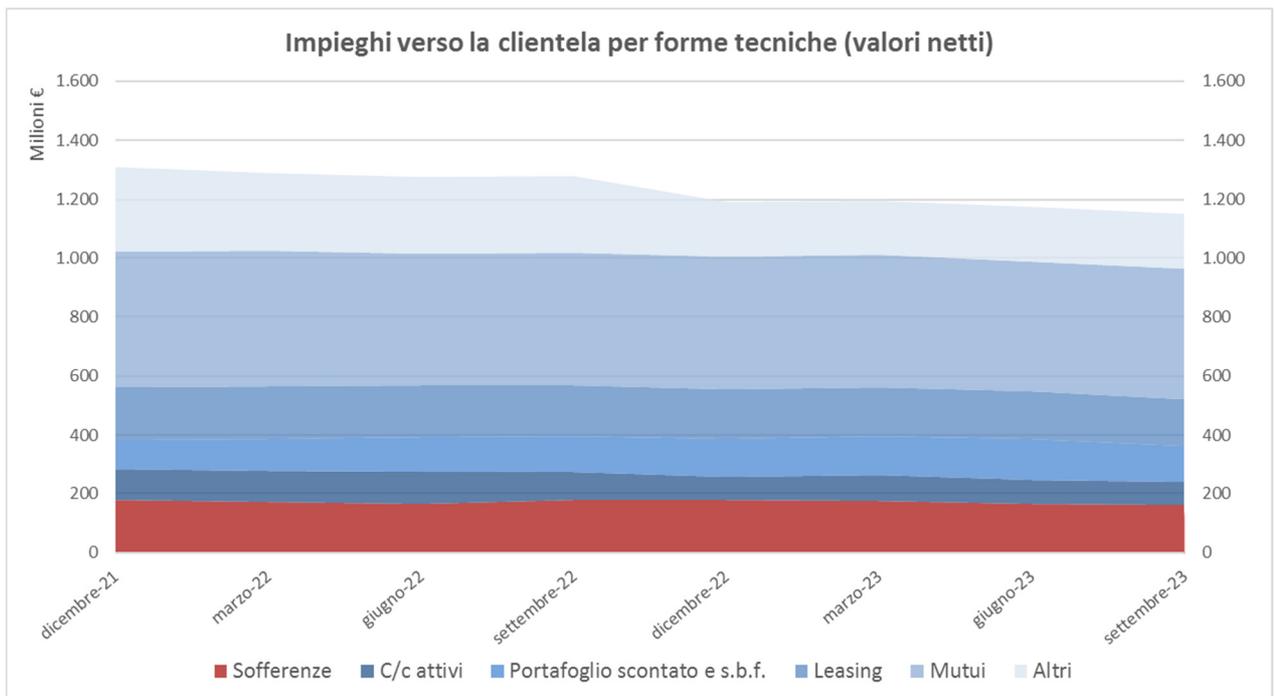
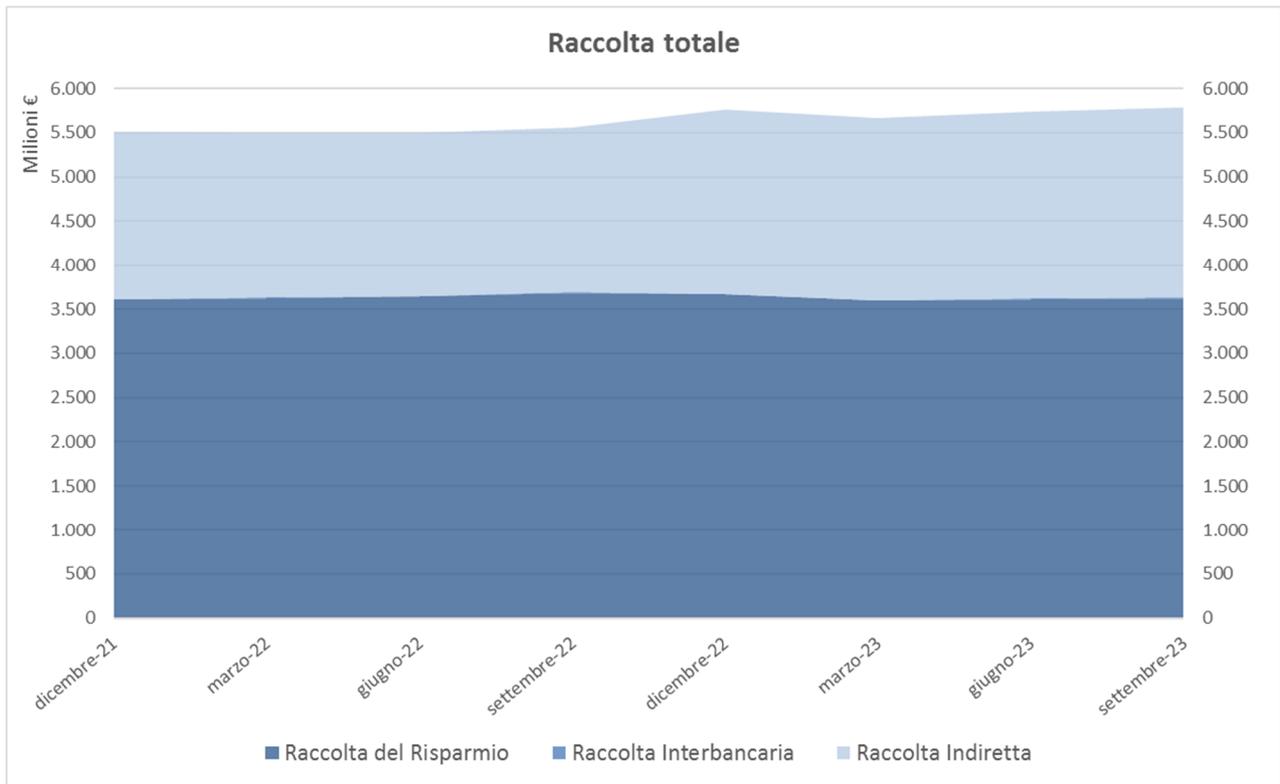
Passivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Raccolta del Risparmio	Variazione trim. (%)	3.613.722 1,4%	3.626.114 0,3%	3.642.623 0,5%	3.683.731 1,1%	3.662.759 -0,6%	3.598.022 -2,3%	3.609.922 0,3%	3.623.213 0,4%
Raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	589 -59,0%	1.052 78,7%	2.642 151,3%	4.133 56,4%	5.920 43,2%	3.873 -34,6%	4.908 26,7%	5.660 15,3%
Patrimonio netto	Variazione trim. (%)	276.699 11,6%	279.435 1,0%	278.900 -0,2%	281.328 0,9%	296.606 5,5%	303.875 2,5%	306.462 0,9%	315.760 3,0%
Altre voci del passivo	Variazione trim. (%)	243.859 -7,9%	243.389 -0,2%	277.529 14,0%	258.697 -6,8%	279.856 8,2%	270.621 -3,3%	298.337 10,2%	271.621 -9,0%
Totale passivo	Variazione trim. (%)	4.134.869 1,4%	4.149.989 0,4%	4.201.694 1,2%	4.227.889 0,6%	4.245.141 0,4%	4.176.391 -1,6%	4.219.628 1,0%	4.216.254 -0,1%
Patrimonio netto / Totale attivo		6,7%	6,7%	6,6%	6,7%	7,0%	7,3%	7,3%	7,5%

Crediti e debiti verso enti creditizi	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Crediti verso enti creditizi (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	620.874 14,0%	567.109 -8,7%	449.337 -20,8%	399.634 -11,1%	461.444 15,5%	380.691 -17,5%	471.542 23,9%	355.328 -24,6%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	516.587 17,7%	439.248 -15,0%	319.340 -27,3%	266.465 -16,6%	307.921 15,6%	179.981 -41,5%	304.423 69,1%	199.645 -34,4%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	104.287 -1,4%	127.861 1,7%	129.996 2,4%	133.168 2,4%	153.523 15,3%	200.710 30,7%	167.119 -16,7%	155.684 -8,8%
Debiti verso enti creditizi	Variazione trim. (%)	3.725 -26,6%	4.761 27,8%	7.062 48,3%	7.528 6,6%	8.809 17,0%	7.673 -12,9%	7.913 3,1%	9.221 16,5%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	3.725 -11,5%	4.321 16,0%	4.910 13,6%	3.911 -20,3%	3.423 -12,5%	4.348 27,0%	3.592 -17,4%	3.928 9,4%
- di cui a termine o con preavviso	Variazione trim. (%)	- -100,0%	440 -	2.151 388,9%	3.616 68,1%	5.386 48,9%	3.325 -38,3%	4.320 29,9%	5.292 22,5%

Aggregati	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023
Crediti verso la clientela (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	1.094.025 -3,1%	1.072.488 -2,0%	1.065.545 -0,6%	1.072.327 0,6%	992.893 -7,4%	997.604 0,5%	986.707 -1,1%	968.331 -1,9%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	344.360 -6,4%	345.507 0,3%	350.919 1,6%	345.318 -1,6%	284.557 -17,6%	284.938 0,1%	285.079 0,0%	266.515 -6,5%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	749.665 -1,5%	726.980 -3,0%	714.626 -1,7%	727.009 1,7%	708.336 -2,6%	712.666 0,6%	701.628 -1,5%	701.815 0,0%
Impieghi verso la clientela distinti per forme tecniche (valori netti)	Variazione trim. (%)	1.309.690 -3,2%	1.288.845 -1,6%	1.276.402 -1,0%	1.278.780 0,2%	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%
di cui sofferenze (valori netti)	Variazione trim. (%)	176.131 -8,7%	169.898 -3,5%	164.493 -3,2%	178.523 8,5%	178.669 0,1%	174.011 -2,6%	164.202 -5,6%	159.342 -3,0%
di cui impieghi vivi distinti per forme tecniche (valori netti)	Variazione trim. (%)	1.133.560 -2,3%	1.118.947 -1,3%	1.111.909 -0,6%	1.100.258 -1,0%	1.014.763 -7,8%	1.020.399 0,6%	1.010.662 -1,0%	993.356 -1,7%
di cui C/c attivi	Variazione trim. (%)	108.619 -8,7%	108.898 0,3%	109.821 0,8%	93.272 -15,1%	77.607 -16,8%	87.433 12,7%	82.199 -6,0%	77.878 -5,3%
di cui Portafoglio scontato e s.b.f.	Variazione trim. (%)	98.887 -5,7%	108.540 9,8%	119.939 10,5%	125.145 4,3%	130.489 4,3%	134.417 3,0%	141.176 5,0%	127.285 -9,8%
di cui Leasing	Variazione trim. (%)	179.070 0,4%	179.188 0,1%	175.715 -1,9%	172.340 -1,9%	168.126 -2,4%	165.907 -1,3%	161.471 -2,7%	158.484 -1,8%
di cui Mutui	Variazione trim. (%)	456.287 -0,8%	456.114 0,0%	443.074 -2,9%	448.307 1,2%	448.625 0,1%	446.832 -0,4%	436.453 -2,3%	438.921 0,6%
di cui Altri	Variazione trim. (%)	290.697 -2,6%	266.207 -8,4%	263.360 -1,1%	261.194 -0,8%	189.916 -27,3%	185.809 -2,2%	189.363 1,9%	190.789 0,8%



## 9. GRAFICI



## 10. APPENDICE METODOLOGICA

### 10.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino trimestrale sono principalmente desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, in ragione di rettifiche segnaletiche inviate dai soggetti segnalanti.

### 10.2. Definizioni tecniche

**Crediti dubbi:** includono crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso paesi a rischio (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). Detti anche non performing loans, NPLs, crediti non in bonis. Nel presente Bollettino informativo non sono considerate le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

**Crediti e debiti a vista:** disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

**Coverage ratio su Crediti dubbi:** è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sui crediti dubbi e i crediti dubbi lordi per cassa verso la clientela.

**Coverage ratio su Sofferenze:** è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

**Immobilizzazioni:** la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci Leasing Finanziario e Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing.

**Impieghi o crediti verso la clientela:** includono, se non diversamente specificato, le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicati al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore.

**NPLs Ratio:** è rappresentato dal rapporto tra il valore dei crediti dubbi e i crediti per cassa verso la clientela. È indicato al lordo e al netto delle rettifiche di valore.

**Patrimonio di vigilanza:** rappresenta l'aggregato patrimoniale di riferimento nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale, in quanto risorsa finanziaria in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della banca ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti di depositanti e creditori. Il patrimonio di vigilanza si ottiene sommando tra loro il patrimonio di base (che rappresenta la componente di qualità primaria) e il patrimonio supplementare e sottraendo quindi le deduzioni previste dalla normativa di vigilanza (ad esempio per erogazioni concesse dagli intermediari ai relativi partecipanti al capitale).

**Patrimonio netto:** comprende le voci Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portate a nuovo, Utile (perdita) di periodo, Fondo rischi finanziari, al netto della voce Capitale sottoscritto e non versato.



**Raccolta del risparmio:** raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

**Raccolta diretta:** somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.

**Raccolta indiretta:** ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrata e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

**Raccolta interbancaria:** raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

**Raccolta totale:** somma della raccolta diretta e indiretta.

